



CITTA' DI NOVATE MILANESE

Provincia di Milano

BILANCIO CONSOLIDATO DEL

GRUPPO NOVATE MILANESE

Esercizio 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il D. Lgs. n. 118/2011 introduce negli enti locali l'obbligo di adozione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio, disciplinando e rendendo definitiva l'applicazione della "contabilità armonizzata".

Lo stesso decreto nell'Allegato 4/A "Principio contabile applicato del bilancio consolidato" norma e definisce la redazione e predisposizione del Bilancio Consolidato dell'ente locale con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica".

Lo scopo prefissato da tale documento è quello di rilevare l'effettiva situazione finanziaria di ciascun ente, attraverso il consolidamento dei dati di tutti gli enti, organismi e società correlati all'attività dell'ente stesso.

I numerosi processi di esternalizzazione delle attività istituzionali e non, da parte degli enti territoriali, che hanno caratterizzato in particolare gli ultimi decenni, hanno reso difficile la rilevazione e conoscenza delle situazioni finanziarie che direttamente o indirettamente coinvolgono gli enti territoriali, rendendone incerta e non significativa l'analisi dei propri dati di bilancio.

Il bilancio consolidato può essere, quindi, definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del Gruppo (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

In particolare, come definito al Punto 1 dell'Allegato 4.4. al D. Lgs. n. 118/2011 il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Al bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica sono allegati:

- a) la Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa,
- b) la Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

La Relazione sulla Gestione si compone di una prima parte relativa all'elenco degli enti e delle società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica e alla loro descrizione; nell'ambito di tale elenco viene poi definita l'area di consolidamento e rappresentate le ragioni a supporto delle scelte fatte.

Successivamente è fornita la rappresentazione del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ente capogruppo, delle rettifiche di consolidamento e del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato, sia a livello di macro-aggregati che a livello dettagliato di singoli conti, analizzando nel dettaglio le voci principali.

LA SITUAZIONE DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

Il Comune di Novate Milanese non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011 avviata nel 2012, conseguentemente i nuovi schemi di bilancio definiti dal comma 1, dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 sono stati adottati con valore giuridico e funzione autorizzatoria a decorrere dall'esercizio 2016.

In sede di approvazione del bilancio 2015, il Consiglio Comunale con atto n. 53 del 20.08.2015 ha approvato il rinvio al 2016 dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale e del piano dei conti integrato, nonché il rinvio dell'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 3 comma 12, e dell'art. 11 – bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Ne consegue che il bilancio consolidato è approvato per la prima volta a valere sull'esercizio 2016, e non verrà predisposto e commentato il confronto con esercizi precedenti.

Ai fini del consolidamento è necessario tenere conto delle seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24.03.2011 con cui si è disposto il mantenimento delle quote detenute dal Comune di Novate Milanese in società partecipate (ex. art. 3 comma 28, Legge 244/2007);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 26.09.2013 quale atto di indirizzo in materia di società partecipate ai fini delle verifiche di cui all'art. 14 comma 32, del D.L. 78/2010;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 27.11.2014 con la quale sono stati definiti gli indirizzi sulla partecipazioni dell'Ente alle società di capitali (Meridia SpA – Ascom SrL – CIS SsdarL) e sulla gestione del relativo patrimonio immobiliare ai fini della continuità della erogazione dei servizi pubblici;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.03.2015 con la quale si è proceduto all'adozione del piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, comma 6/2, Legge n. 190/2014;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 21.12.2016, come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione n. 92 del 15.06.2017, con le quali si è provveduto ad individuare i componenti del Gruppo Comune di Novate Milanese e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.

DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le modalità di definizione degli organismi da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nell'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che al paragrafo 3 prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica", l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Fanno parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nella quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Alla luce dei principi sopra enunciati e come da deliberazioni sopra richiamate, nell' **ELENCO 1** - quali componenti del "Gruppo Comune di Novate Milanese" - oltre al Comune di Novate Milanese (Capogruppo), sono stati individuati:

Società:

- Cap Holding S.p.A. – quota di partecipazione 0,9080%;
- Azienda Servizi Comunali S.r.l. – quota di partecipazione 100%;
- Meridia SpA – quota di partecipazione 49%;
- CIS Novate ssdarl in liquidazione – quota di partecipazione 100%;

Altri organismi:

- C.S.B.N.O. Consorzio sistema bibliotecario Nord Ovest, Azienda speciale consortile – quota di partecipazione 2,67%;

- Comuni – Insieme, Azienda speciale consortile – quota di partecipazione 14,29%;
- Parco Nord Milano – quota di partecipazione 19/1000;
- Centro Studi PIM.

Successivamente è stato definito l'**ELENCO 2** evidenziando le società, enti ed organismi partecipati da ricomprendere nell'area di consolidamento.

In particolare, in applicazione dei principi contabili, gli enti e le società del gruppo compresi nell'Elenco 1) possono non essere inseriti nell'Elenco 2) nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai ricavi caratteristici è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Di seguito le diverse considerazioni fatte per la definizione dell'area di consolidamento.

CAP HOLDING S.p.A.

Società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali per la gestione del servizio idrico integrato in Lombardia, partecipata dall'Ente per lo 0,9080%, ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di € 19.190.667; la partecipazione detenuta è di minoranza essendo di entità inferiore all'1% quindi da escludere al consolidamento.

AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.r.L. (ASCOM S.r.L.)

Società interamente partecipata dal Comune, che ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali farmaceutici, in base al Contratto di servizio rinnovato nel 2011 con validità fino al 31.12.2021 (cfr. C.C. n. 64 del 29.11.2011) nella forma "house providing" i cui ricavi sono interamente riferibili al contratto di servizio.

La forma di controllo del Comune sulla società è analoga a quella esercitata sui servizi direttamente gestiti dal Comune stesso.

L'attività della società è esplicata nella gestione dell'Area Farmaceutico – Sanitaria con la Farmacia Comunale di Via Matteotti e la Farmacia Comunale di Via Amoretti, presso il Centro Commerciale Metropoli.

Società ricompresa nell'area di consolidamento in quanto società interamente partecipata dall'Ente affidataria in house del servizio di gestione delle farmacie comunali [par. 2, punto 5) del Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato].

MERIDIA S.p.A.

Società mista pubblico-privata, costituita nel 2004 per la gestione dei servizi di refezione scolastica e degli altri servizi di ristorazione, partecipata dal Comune in forma minoritaria al 49%.

Società esclusa dall'area di consolidamento in quanto non rispettata la definizione di cui al paragrafo 2 del principio contabile, ovvero trattasi di società mista pubblico-privata, con partecipazione minoritaria del

Comune (49%); il socio privato (finanziario e operativo) è stato selezionato mediante gara a doppio oggetto. Inoltre:

- anche se la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, la maggior parte del fatturato della società è costituito da produzione ulteriore;
- in attuazione dei patti parasociali, il Comune ha il potere di nomina di 2 componenti del CdA su cinque.
- la società è sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio privato di maggioranza.

Sulla base del contratto di servizio (n. di repertorio 7503 del 11/11/2004) il Comune riconosce la differenza tra tariffa/costo evidenziata dalla società e la tariffa-buono pasto praticata agli utenti e decisa annualmente dall'Ente nell'ambito della definizione delle tariffe dei servizi erogati.

In particolare per l'esercizio 2016 per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri servizi di refezione l'onere a carico del Comune è risultato di € 379.383,36 quale quota del costo pasto non recuperata dall'utenza.

Ha chiuso l'esercizio al 30 settembre del 2016 (per questa società l'esercizio decorre dal 01 ottobre al 30 settembre) con un utile di € 55.894 (cfr. C.C. n. 88 del 20.12.2016), destinato per € 2.795 ad accantonamento a Riserva legale (così come disposto dall'art. 2430 C.C) ed al riporto a nuovo della restante quota di € 53.099.

CIS NOVATE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a R.L. in Liquidazione,

Società interamente partecipata dall'Ente, nello stato di fallimento a seguito della Sentenza n. 543/2016 rep. 728/2016 il 24.06.2016 del Tribunale di Milano, ha per oggetto la costituzione e gestione dell'impianto sportivo natatorio e della gestione all'interno dello stesso di servizi pubblici specifici come il servizio di idrochinesi oltre ai classici servizi natatori e motori.

La società è stata costituita nel 2002 come società mista pubblico-privato con Ente socio di minoranza (49% del pacchetto azionario).

La storia economica e aziendale della società è caratterizzata per una crescente incapacità imprenditoriale del socio privato maggioritario di assicurare alla Società una gestione profittevole dei servizi ed un equilibrio economico tra ricavi e spese, così che la società ha registrato perdite cui si è fatto fronte con intervenute ricapitalizzazioni, mantenendosi in tali ricapitalizzazioni inalterato il rapporto fra socio pubblico (49%) e socio privato (51%).

In occasione dell'ultima ingente ricapitalizzazione, deliberata in data 23/07/2008 per la copertura di precedenti perdite, il socio privato non ha provveduto, nei termini di legge, a versare la quota di aumento di capitale ad esso spettante.

Nel corso del 2010 la società ha avviato le procedure regolate dall'art. 2344 c.c., addivenendo nel 2011, all'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisizione delle quote offerte dalla società divenendo socio maggioritario al 53% e configurando la società a prevalente partecipazione pubblica. La rimanente parte di capitale non versato dal socio privato non è stata acquisita né dall'Ente né da altri, conseguentemente a conclusione dell'azione ex art. 2344 C.C. il predetto capitale è stato annullato.

Ciononostante, la situazione economica protrattasi negli anni ha comportato l'accumularsi di una significativa esposizione debitoria del CIS in ragione della mancanza di liquidità connessa al mai avvenuto versamento delle quote di ricapitalizzazione in capo al privato.

Nel corso del 2012 (cfr. C.C. n. 54/2012) è stato acquisito al patrimonio dell'ente l'immobile adibito a Centro Polifunzionale per Servizi Qualificati alla Persona quantificandone il valore nell'importo di € 4.476.000,00 di cui € 3.800.000,00 con acollo e subentro in capo all'Ente del mutuo ipotecario esistente sull'immobile, e € 676.000,00 quale integrale deduzione dal prezzo di acquisizione, da saldare mediante pagamenti rateizzati in 5 anni, con rata singola di € 150.000,00 per i primi 4 anni e € 76.000,00 per il quinto, come da deliberazioni C.C. n. 54/2012 e G.C. n. 102/2012, e successiva determinazione n° 777/2012.

Nel corso dell'esercizio 2013, nell'ambito dell'intera operazione di risanamento e rilancio già avviata con l'acquisizione dell'immobile, ai fini di un ulteriore miglioramento gestionale e di fatturato, è stata disposta la riduzione del capitale sociale da € 521.796,00 a € 275.681,00 interamente versato dal Comune, trasformando la società da SpA in **CIS NOVATE Società Sportiva Dilettantistica a R.L.**, configurandola in società in "in house" (cfr. C.C. n. 29/2013).

Nell'esercizio 2014, oltre alla quota annua di € 150.000 quale rateizzazione del corrispettivo dell'immobile acquisito nel 2012, con successiva deliberazione G.C. 96/2014, si procedeva a modificare il contratto

sottoscritto in tale sede, procedendo a saldare anticipatamente le rate residue del debito dell'Ente per complessivi € 300.000, da decurtarsi dalle rate residue ammontanti al termine dell'esercizio 2014 a € 76.000,00. L'esercizio chiudeva con una perdita di € 386.472, riducendo il capitale sociale al di sotto del minimo legale. (cfr. C.C. n. 60/2015).

Nel corso del 2015 con atto C.C. n. 40 del 29.06.2015 si definivano indirizzi urgenti in ordine al capitale sociale, allo stato della società e all'accesso a procedure concordatarie, per la salvaguardia della continuità dei servizi alla collettività e della continuità aziendale; in particolare la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale costituiva causa di scioglimento della Società e della sua messa in liquidazione, come accertato con atto dell'Amministratore Unico in data 13 giugno 2015.

Per salvaguardare il servizio reso alla collettività, garantendone la continuità ed il mantenimento dei livelli occupazionali, è stata disposta l'acquisizione del parcheggio attiguo all'impianto natatorio, la ricapitalizzazione per € 200.000, l'annullamento, ovvero rinuncia, al residuo credito vantato nei confronti della società relativo al canone di locazione del Centro Polifunzionale, per un importo pari a € 162.500, l'autorizzazione alla società a richiedere il "concordato in bianco", disciplinato dall'art. 161 comma 6 della Legge Fallimentare.

Nel corso dell'esercizio 2016 nell'ambito della procedura fallimentare l'Ente ha predisposto i seguenti trasferimenti di risorse:

- € 76.000,00 a saldo del corrispettivo dovuto per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'impianto natatorio,
- € 519.750 per l'acquisizione al patrimonio comunale di aree adibite a parcheggio site in Via Brodolini (cfr. C.C. n. 90 del 27.11.2014).

Considerando che la società era strumentale alla gestione del servizio pubblico, in accordo con gli organi della procedura fallimentare, l'Ente nello scorso mese di luglio ha affidato in concessione per la durata di 25 anni alla società In Sport srl ssd il servizio di gestione del Centro Polifunzionale Poli (cfr. determinazioni dirigenziali n. 441/2017 e 523/2017).

In conseguenza della dichiarazione di fallimento e della nomina del Curatore il Comune non esercita più un controllo/influenza dominante sulla società, pertanto è stata esclusa dall'Area di consolidamento.

CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD – OVEST MILANO (CSBNO)

Azienda speciale consortile, partecipata da 33 Comuni della Città Metropolitana di Milano (al 31/12/2016): Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto san Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese, costituita per l'esercizio di attività volte a promuovere l'innovazione e fornire servizi nel quadro della cooperazione, della convergenza e integrazione fra i segmenti facenti parte del settore biblioteche, archivi, gallerie e musei e per il coordinamento di quanto attinente all'ecosistema culturale e artistico del territorio.

La quota di partecipazione del Comune di Novate Milanese è di 2,67%.

Ente ricompreso nell'area di consolidamento in quanto ente strumentale al quale è demandata la gestione dei servizi bibliotecari e culturali in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati [cfr. par. 2, punto 2)-e) del Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato].

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE (Comuni – Insieme)

Si configura quale ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto costituita nel 2004 dai Comuni di Bollate, Baranzate, Cesate, Garbagnate Milanese, Paderno Dugnano, Senago e Solaro; il Comune di Novate vi ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.04.2012 e detiene una partecipazione del 14,29%.

Ha per oggetto l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio sanitarie integrate e – più in generale - la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza

istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

Ente ricompreso nell'area di consolidamento in quanto ente strumentale al quale è demandata la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati [cfr. par. 2, punto 2)-e) del Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato].

PARCO NORD MILANO

Istituito con L.R. n. 78/1975 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 86/1983, così come modificata dalla L.R. n. 12 del 2011, composto dagli Enti locali territorialmente interessati, intendendosi con tale termine quelli individuati nella legge regionale istitutiva, e precisamente dalla Città Metropolitana e dai Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese e Sesto San Giovanni, nonché da quelli volontariamente aderenti.

Svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.

A seguito dell'accorpamento del Parco Locale di interesse sovra comunale (Parco PLIS della Balossa) al Parco Regionale Nord Milano, con deliberazione C.C. n. 16 del 16.03.2016 il Comune aderiva al Parco Nord Milano con una quota partecipazione di 19/1000; la quota di partecipazione detenuta è di minoranza, *irrilevante* ai fini del bilancio consolidato, escluso dall'area di consolidamento.

Nel corso del 2016 è stata trasferita, per quota di partecipazione, la somma di € 40.760,00 (di cui € 33.570 per spese di gestione, ed € 7.190 in c/to investimenti);

Ha chiuso l'esercizio con un risultato d'esercizio positivo pari a € 119.027,27.

CENTRO STUDI PIM

Associazione volontaria di Enti pubblici locali senza scopo di lucro che persegue obiettivi attinenti allo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico-scientifico agli Enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture; ogni comune detiene una quota associativa ogni mille abitanti o frazione di mille abitanti residenti sul proprio territorio: la quota di partecipazione dell'Ente è pari allo 0.52%

Costituisce un "ente strumentale partecipato" secondo la definizione di cui all'art. 11-ter del D. Lgs. n. 118/2011, escluso dall'area di consolidamento poiché ritenuto irrilevante ai fini del bilancio consolidato essendo la quota di partecipazione inferiore all'1%.

Il contributo associativo per l'esercizio 2016 è stato di € 5.250,00.

Alla luce di quanto sopra esposto l'area di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato risulta costituita da:

- ☐ Comune di Novate Milanese (Capogruppo)
- ☐ Azienda Servizi Comunali S.r.L. (partecipazione 100% - metodo integrale)
- ☐ Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (partecipazione 14,29 % – metodo proporzionale)
- ☐ Consorzio Sistema Bibliotecario Nord – Ovest Milano (partecipazione 2,67 % – metodo proporzionale).

Si precisa che, a seguito della richiesta di informazioni in merito al CSBNO, è necessario rettificare la quota di partecipazione dell'Ente, dichiarata in 2,67% anziché 2,95 % come indicato nella deliberazione G.C. n. 92 del 15.06.2017.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica ha lo scopo di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo, come se di trattasse di una entità unitaria composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Occorre quindi rettificare i bilanci delle società e enti consolidati e del comune eliminando le poste reciproche prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

A tal fine occorre effettuare le seguenti operazioni di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme.
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Altro aspetto da considerare è poi il metodo di consolidamento da utilizzare nella procedura di aggregazione dei dati di bilancio delle singole entità dei componenti il perimetro di consolidamento, con il bilancio della capogruppo in riferimento ad un determinato periodo temporale.

In applicazione del principio contabile di riferimento il metodo di consolidamento può essere *Integrale*, ovvero *Proporzionale*.

In particolare:

- ☐ il **Metodo integrale** prevede l'integrale inclusione nel Bilancio Consolidato di tutti i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, opportunamente rettificati per l'eliminazione dei valori inerenti a transazioni tra le società e enti incluse nel perimetro di consolidamento, considerati per l'intero importo e consolidati "integralmente"; le quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate distintamente rispetto al bilancio consolidato; tale metodo è stato adottato per la società controllata direttamente (ASCOM S.r.L.);
- ☐ il **Metodo Proporzionale** prevede l'inclusione dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico, opportunamente rettificati, per una quota "proporzionale" alla percentuale di partecipazione detenuta dalla capogruppo, e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi; in tal modo il bilancio consolidato non evidenzia le quote di reddito e di patrimonio di pertinenza di terzi; tale metodo è stato adottato per gli altri organismi (COMUNI INSIEME e CSBNO).

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Novate Milanese trae origine dal Rendiconto dell'esercizio 2016 del Comune di Novate Milanese (Capogruppo) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2017 e dai bilanci redatti dalle società e enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari.

La data di chiusura di tutti i bilanci considerati nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre di ciascun esercizio.

Il **COMUNE DI NOVATE MILANESE** ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile di € 492.706,59 interamente confluito nel Patrimonio Netto (2015 - € 769.605)

Nei proventi da partecipazioni sono stati registrati gli utili dell'esercizio 2015 ricevuti dalla società Ascom Srl per € 60.000.

Si precisa che l'Ente prima di procedere alla redazione del rendiconto dell'esercizio 2016, quale attività propedeutica allo stesso, ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996 (cfr. C.C. n. 22 del 28.04.2016) secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118 del 2011, riclassificando le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale (cfr. deliberazione G.C. n. 50 del 28.03.2017), applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

Per i beni mobili, l'attività di verifica dell'inventario esistente risulta ancora in corso, prevedendo di concluderla nei termini del rendiconto dell'esercizio 2017.

ASCOM Srl ha chiuso l'esercizio con un utile di € 105.046 [(2015 - € 100.257),(cfr. C.C. n. 16 del 27.04.2017)] destinato per € 60.000 al socio unico Comune di Novate Milanese e per € 45.046 ad accantonamento a Riserva Straordinaria.

Sulla base del contratto di servizio il canone concessorio per la gestione del servizio farmaceutico è stato di € 122.000.

CSBNO ha chiuso l'esercizio con un utile di € 2.142,94 interamente destinato a Fondo di riserva (2015 – € 1.124).

La quota associativa versata dall'Ente è stata di € 40.740,82.

Per la gestione dei servizi bibliotecari per il periodo gennaio/agosto l'onere sostenuto è stato di € 74.000 (cfr. determinazione dirigenziale n. 424/2014 di affidamento del servizio per il periodo settembre 2014/agosto2016), mentre per il periodo settembre /dicembre l'onere è stato di € 26.000.

COMUNI INSIEME ha chiuso l'esercizio con un utile di € 11.377 destinato a fondo di riserva statutario (2015 - € 15.966).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 23.12.2014 è stato sottoscritto il contratto di servizio per il triennio 2015 – 2017 affidando la gestione dei seguenti servizi:

- Servizio NIL relativo agli inserimenti lavorativi dei soggetti disabili;
- Spazio Immigrazione;
- Servizio Domiciliare Anziani (SAD) e Disabili (SADH/ADH);
- Servizio di Segretariato Sociale di ambito;
- Servizio Teleassistenza;
- Servizio Amministrazione di Sostegno Zonale;
- Servizio assistenza alla comunicazione disabili sensoriali;
- Progetto per l'autonomia di minori (denominato "Stradafacendo")

prevedendo una spesa complessiva annua di € 192.850,00, successivamente modificata nel corso dell'esercizio 2016 in € 213.000,00; a consuntivo i costi effettivamente sostenuti sono stati di € 197.744,00.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Si è proceduto all'eliminazione delle partite infragruppo sulla base dei dati comunicati dalle singole entità ricomprese nell'area di consolidamento e, qualora una di queste non abbia provveduto a inviarli, si sono tenute in conto le partite comunicate dagli altri gruppi o delle scritture scontabili del Comune di Novate Milanese sulla base dei rapporti esistenti senza però possibilità di confronto incrociato.

In particolare, sono stati eliminati e/o rettificati, integralmente o proporzionalmente, i seguenti valori:

con riguardo a **ASCOSM S.r.l.**:

- ☐ crediti e debiti per quota relativa al canone concessorio servizio farmaceutico 2016 (quota eliminata € 122.000);
- ☐ proventi e costi per quote relative a canone concessione servizio farmaceutico, canone locazione Immobile Via Matteotti e relativi box (quota eliminata € 145.032,93);
- ☐ proventi da tributi e oneri diversi di gestione per quote I.M.U. e TASI relativamente agli immobili di proprietà (quota eliminata € 2.146,55);
- ☐ imposte di registro per rinnovo di contratti di locazione e con contestuale rettifica nelle sopravvenienze attive della Capogruppo (quota € 479,50);

con riguardo a **CSBNO**:

- ☐ costi e ricavi per quote relative ai servizi bibliotecari (€ 100.000);
- ☐ trasferimenti correnti e contributi in conto esercizio per quota associativa (€ 40.741);
- ☐ proventi e costi per spese di gestione immobile di Via Cornicione in comodato d'uso gratuito (€ 500);
- ☐ riclassificazione delle Immobilizzazioni Materiali secondo lo schema di bilancio consolidato;
- ☐ costi e ricavi per contributi in c/to esercizio per Progetto GRIP tra CSBNO e COMUNI INSIEME (€ 6.800);

con riguardo a **COMUNI INSIEME**:

- ☐ crediti della Capogruppo e debiti della partecipata per quota contributo FSR 2016 (€ 69.287) e quota di rimborso personale dipendente comunale in distacco (€ 1.727), e contestuale eliminazione dei corrispondenti ricavi e costi;
- ☐ debiti della Capogruppo e crediti della partecipata per saldo della gestione 2016 (quota effettiva € 26.653, quota rilevata nel bilancio della Capogruppo € 41.907,90, la differenza è confluita nella voce Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo);
- ☐ costi della Capogruppo e ricavi della partecipata per servizi resi (quota effettiva € 197.744, quota rilevata nel bilancio della Capogruppo € 213.000, la differenza è confluita nella voce Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo);

con riguardo alla **CAPOGRUPPO**:

- ☐ determinazione delle *"Differenze di Consolidamento"* generate per l'annullamento delle Voci di Patrimonio Netto (con esclusione dell'Utile di esercizio) delle entità consolidate con corrispondente eliminazione del valore delle partecipazioni finanziarie della Capogruppo;
in particolare i valori di Patrimonio netto considerato sono quelli risultanti al 31.12.2016, mentre le partecipazioni finanziarie della Capogruppo si riferivano al Patrimonio netto al 31.12.2015; per CSBNO erroneamente è stato valorizzato al 2,95%, mentre la partecipazione effettiva è del 2,67%;
conseguentemente il valore della partecipazioni finanziarie può essere superiore o inferiore al corrispondente Patrimonio Netto, determinando differenze di consolidamento positive, se superiore, negative, se inferiore; il saldo finale di € 61.678,29 è determinato da:
 - o € 60.001,00 per valorizzazione ASCOM S.r.l.,
 - o € 1.677,01 per valorizzazione CSBNO,
 - o € 0,28 per valorizzazione COMUNI INSIEME;
- ☐ determinazione della *"Riserva di Capitale"* per rettifica proventi finanziari relativi alla quota di utili distribuiti da ASCOM S.r.l. (€ 60.000);

- rettifica all'*Utile d'esercizio* tra SP/CE per operazioni di rettifica infragruppo miste, ovvero operazioni che hanno interessato contestualmente voci patrimoniali e voci economiche; il saldo finale di € 44.745,10 è determinato da:
 - € 60.000,00 per utili distribuiti da società controllata,
 - € 15.254,90 per differenza nei debiti registrati verso Comuni Insieme.

BILANCIO CONSOLIDATO

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico redatti in conformità al D. Lgs. n. 118/2011 ed ai principi contabili allegati al medesimo decreto.

Come già indicato in precedenza, non vengono presentati dati comparativi in quanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il primo in cui viene redatto il bilancio consolidato.

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31.12.2016 sono quelli utilizzati nel rendiconto di gestione dell'Ente in qualità di capogruppo che redige il bilancio consolidato.

Nella redazione del bilancio le società e enti consolidati hanno applicato la normativa prevista dagli artt. 2423 se seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Il risultato d'esercizio 2016 per il Gruppo Comune di Novate Milanese è positivo per € 554.690,48, destinato a confluire nel Patrimonio Netto e determinato secondo le risultanze seguenti analizzate nel proseguo del presente documento.

CONTO ECONOMICO	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.892.312,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.999.532,89
DIFFERENZA	- 107.220,61
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.333,55
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	957.261,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	848.706,84
IMPOSTE	294.016,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	554.690,48

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	STATO PATRIMONIALE	PASSIVO
A) CREDITI VERSO PARTECIPANTI	79,83	A) PATRIMONIO NETTO	75.827.020,30
B) IMMOBILIZZAZIONI	73.146.515,62	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	33.913,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.384.477,04	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	367.981,59
D) RATEI E RISCONTI	56.687,20	D) DEBITI	2.912.923,95
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.445.920,60
TOTALE ATTIVO	87.587.759,69	TOTALE PASSIVO	87.587.759,69

STATO PATRIMONIALE

☐ **ATTIVO**

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Pari a € 79,83 relativi all'ammontare dei crediti vantati da CSBNO verso soci per versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

- ☐ Immobilizzazioni **Immateriali** sono iscritte a bilancio al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- ☐ Immobilizzazioni **Materiali** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Per il Comune di Novate Milanese gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, per le società ed enti partecipati in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

In deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione utilizzati, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si precisa, inoltre, che solo CSBNO ha fornito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali con particolare riferimento alla voce "Altri beni materiali" per i quali si è proceduto alle necessarie operazioni di rettifica.

- ☐ Immobilizzazioni **Finanziarie** suddivise in
 - **Partecipazioni** - si riferiscono alle partecipazioni dell'Ente in società partecipate enti e organismi non ricompresi nell'area di consolidamento e valorizzate con il metodo del Patrimonio Netto, sulla base degli ultimi bilanci approvati in sede di predisposizione del rendiconto dell'Ente (31.12.2015 per Cap Holding Spa e 30.09.2016 per Meridia SpA);
non è stata valorizzata né la partecipazione della società CIS Novate SSDarl in liquidazione in quanto in fallimento né la partecipazione al Parco Nord in quanto Ente pubblico;
 - **Crediti verso altri** - sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

☐ **Rimanenze**

Per l'Ente rappresentano il valore dei beni del magazzino economico quali materiali di consumo e funzionamento (cartucce per stampanti, carta per fotocopiatrici, prodotti igienici e di cancelleria vari).

Per ASCOM Srl si riferiscono a rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del c.c..

☐ **Crediti**

Sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato e accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi.

Si riferiscono a crediti di natura tributaria relativi a tributi locali della capogruppo (Imposta Municipale Propria (I.M.U.), Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), Addizionale Comunale sul reddito I.R.Pe.F.), a crediti verso società ed enti partecipati ed a crediti verso l'Erario per le altre realtà consolidate, oltre a trasferimenti e contributi tributi da enti pubblici per le attività della capogruppo, e a crediti di natura commerciale relativamente ai proventi per i servizi erogati.

□ **Disponibilità liquide**

Iscritte a bilancio al loro valore nominale, sono principalmente costituite dalle somme presenti alla data di chiusura dell'esercizio presso conti correnti e di deposito postali e bancari e presso la Banca d'Italia; in particolare la voce Conto di Tesoreria rappresenta il fondo di cassa dell'Ente parificato con il Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Per loro natura si riferiscono alla rettifica di operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi.

□ **PASSIVO**

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione rappresenta la quota del capitale sociale degli organismi partecipati non di competenza dell'Ente.

Si evidenzia che tra le Riserve è iscritta la Riserva di Capitale riferita alla sola capogruppo quale risultato al termine dell'esercizio rettificato in questa sede per la quota di utile dell'esercizio 2015 ricevuto dalla partecipata direttamente controllata, come esplicitato nelle operazioni di consolidamento.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Per la capogruppo sono relativi all'indennità di fine mandato del sindaco (€ 6.533,66) fondi rischi e spese per potenziali perdite società partecipate (€ 956,00 per perdita CSBNO esercizio 2014) e accantonamenti per rinnovi contrattuali personale dipendente (€ 17.310,00); la quota restante pari ad € 9.113,59 è relativa al CSBNO.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riferito alle sole quote delle società ed enti partecipati per il TFR di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

D) DEBITI

Sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

La voce più consistente è riferita a debiti verso fornitori per la fornitura di beni e servizi per servizi resi, da intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati, come per quelli attivi, secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Le restanti voci si riferiscono unicamente alla Capogruppo per le quali si rimanda alla Relazione sulla gestione allegato al Rendiconto (cfr. CC. 17 del 27.04.2017).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello Stato Patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Si riferiscono unicamente alla Capogruppo e relativi ad impegni su esercizi futuri in applicazione dei principi contabili.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I proventi da tributi derivano dal gettito dei tributi locali acquisito dalla Capogruppo.

I proventi da fondo perequativi sono costituiti da trasferimenti dallo Stato a favore della capogruppo a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale.

I proventi da trasferimenti e contributi sono prevalentemente costituiti da trasferimenti a favore della capogruppo erogati da enti del settore pubblico per l'erogazione di servizi.

La voce ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici è costituita da proventi della gestione di beni da parte della capogruppo, dai ricavi relativi alla vendita di beni e servizi per le società e enti ricomprese nell'area di consolidamento.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

La voce Acquisto di materie prime e/o beni di consumo comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria della Capogruppo, oltre a spese per servizi per le altre realtà consolidate.

La voce Prestazioni di servizi è relativa ai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa.

I costi per utilizzo beni di terzi sono costituiti da fitti sostenuti dalle entità del gruppo.

La voce trasferimenti e contributi è riferita a trasferimenti erogati dalla capogruppo ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

La voce Personale è relativa ai costi sostenuti per salari, stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto da parte delle entità consolidate.

La voce ammortamenti e svalutazioni comprende gli importi relativi a quote d'ammortamento d'esercizio per immobilizzazioni immateriali e materiali.

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è data dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali delle materie prime e di consumo indicate nella corrispondente voce dello stato patrimoniale.

La voce accantonamenti per rischi comprende l'accantonamento d'esercizio al fondo Rischi da parte di CSBNO.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari derivano principalmente da interessi attivi moratori della capogruppo (su ruoli Equitalia) oltre che su conti correnti.

Gli oneri finanziari derivano principalmente da interessi passivi per finanziamenti.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo è pari a zero.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Posta contabile riferita alla sola capogruppo, si rimanda alla relazione allegata al rendiconto dell'esercizio 2016 (cfr. CC. 17 del 27.04.2017).

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Novate Milanese ha approvato per la prima volta il bilancio consolidato, ricomprendendo non solo la gestione dei servizi pubblici che svolge direttamente, ma anche i servizi esternalizzati, ovvero quelli svolti tramite società partecipate, istituzioni e altri organismi che rientrano nell'area di consolidamento.

L'obbligo discende dagli adempimenti inerenti la nuova contabilità armonizzata delle Pubbliche Amministrazioni.

Come ricordato in precedenza, il bilancio consolidato è sostanzialmente finalizzato a far emergere eventuali situazioni di squilibrio o attività imprenditoriali non più sostenibili.

Dal bilancio consolidato dell'esercizio 2016 emerge una situazione generale di equilibrio di bilancio, e l'assenza di situazioni critiche rilevanti in capo alle principali società partecipate.

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	ATTIVO A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	79,83		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali		BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	450.981,66	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.793,54	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.859,37	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.846,15	BI6	BI6
9	Altre	83.541,52	BI7	BI7
	Differenze di consolidamento	61.678,29		
	Totale immobilizzazioni immateriali	610.700,53		
	Immobilizzazioni materiali (3)			
II1	Beni demaniali	28.390.143,29		
1.1	Terreni	1.865.376,86		
1.2	Fabbricati	1.801.534,83		
1.3	Infrastrutture	20.394.234,47		
1.9	Altri beni demaniali	4.328.997,13		
III2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	31.271.259,92		
2.1	Terreni	11.350.048,21	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.2	Fabbricati	19.609.705,28		
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	17.683,30	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	195.236,11	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	30.497,58		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	29.531,98		
2.7	Mobili e arredi	7.635,22		
2.8	Infrastrutture	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00		
2.99	Altri beni materiali	30.922,24		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.216.337,02	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	65.877.740,23		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	6.657.529,74	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	6.657.529,74	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00		
2	Crediti verso	545,12	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00		
b	imprese controllate	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	545,12	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.658.074,86		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	73.146.515,62		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		CI	CI
	Totale rimanenze	367.132,10		
II	Crediti (2)			
1	Crediti di natura tributaria	2.802.048,94		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		
b	Altri crediti da tributi	2.802.048,94		

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	108.573,59		
a	verso amministrazioni pubbliche	106.245,45		
b	imprese controllate	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.328,14		
3	Verso clienti ed utenti	1.384.865,19	CII1	CII1
4	Altri crediti	195.576,02	CII5	CII5
a	verso l'erario	20,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00		
c	altri	195.556,02		
	Totale crediti	4.491.063,74		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
1	Partecipazioni	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1	Conto di tesoreria	8.770.159,28		
a	Istituto tesoriere	8.770.159,28		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	731.570,32	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	24.551,60	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		
	Totale disponibilità liquide	9.526.281,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.384.477,04		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	D	D
2	Risconti attivi	56.687,20	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	56.687,20		
	TOTALE DELL'ATTIVO	87.587.759,69		
	PASSIVO			
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.486,62	AI	AI
II	Riserve	75.267.843,20		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	54.365.756,39	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b	da capitale	1.914.066,80	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	18.988.020,01		
	Riserva di consolidamento	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	554.690,48	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	75.827.020,30		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	75.827.020,30		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	B2	B2
3	altri	33.913,25	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	33.913,25		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	367.981,59		
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	18.085,19		
a	prestiti obbligazionari	0,00	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	0,00		
c	verso banche e tesoriere	18.085,19	D4	D3 e D4

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
d	verso altri finanziatori	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.550.539,28	D7	D6
3	Acconti	265.511,26	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	323.393,88		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	25.753,64		
c	imprese controllate	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	297.640,24		
5	Altri debiti	755.394,34	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	315.425,97		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.461,80		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00		
d	altri	435.506,57		
	TOTALE (D)	2.912.923,95		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	820.475,86	E	E
II	Risconti passivi	7.625.444,74	E	E
1	Contributi agli investimenti	6.879.087,08		
a	da altre amministrazioni pubbliche	404.293,20		
b	da altri soggetti	6.474.793,88		
2	Concessioni pluriennali	622.389,21		
3	Altri risconti passivi	123.968,45		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.445.920,60		
	TOTALE DEL PASSIVO	87.587.759,69		
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	3.731.929,78		
	2) Beni di terzi in uso	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.731.929,78		

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	8.221.217,42		
2	Proventi da fondi perequativi	2.218.096,07		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.222.936,15		
a	Proventi da trasferimenti correnti	949.126,67		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	273.809,48		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.587.704,39	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.242.138,22		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.345.566,17		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.642.358,25	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		18.892.312,28		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.186.337,94	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.404.551,26	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	125.371,24	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	563.305,93		
a	Trasferimenti correnti	556.115,93		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	7.190,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00		
13	Personale	5.405.496,26	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.886.017,97	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	174.177,23	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.709.840,74	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	39.711,90	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.463,92	B12	B12
17	Altri accantonamenti	19.779,16	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	365.497,31	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)		18.999.532,89		
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-107.220,61		
C) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00		
b	da società partecipate	0,00		
c	da altri soggetti	0,00		
20	Altri proventi finanziari	11.527,74	C16	C16
Totale proventi finanziari		11.527,74		
Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	12.861,29	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00		
b	Altri oneri finanziari	12.861,29		
Totale oneri finanziari		12.861,29		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-1.333,55		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	D19	D19
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari		E20	E20

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	Proventi da permessi di costruire	203.410,86		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	466.417,36		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	781.682,60		E20c
e	Altri proventi straordinari	50.859,67		
	Totale proventi straordinari	1.502.370,49		
25	Oneri straordinari		E21	E21
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00		E21a
a	Trasferimenti in conto capitale	75.000,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	470.109,49		E21b
d	Altri oneri straordinari	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	545.109,49		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	957.261,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	848.706,84		
26	Imposte	294.016,36	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	554.690,48		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00		

COMUNE DI NOVATE MILANESE - Prot.n.017742/2017 del 07/09/2017



Comune di Novate Milanese
Provincia di Milano

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DI NOVATE MILANESE ESERCIZIO 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Novate Milanese, costituito dal Dr. Luca Nembrini, Dr. Guglielmo Quarantini, Rag. Luigi Annoni, nominati revisori dell'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 16.07.2015 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL;

PREMESSO che:

- il Comune di Novate Milanese non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011 avviata nel 2012, conseguentemente i nuovi schemi di bilancio definiti dal comma 1, dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 sono stati adottati con valore giuridico e funzione autorizzatoria a decorrere dall'esercizio 2016;
- che ai sensi dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 è prevista la redazione del Bilancio Consolidato per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
- in sede di approvazione del bilancio 2015, il Consiglio Comunale con atto n. 53 del 20.08.2015 ha approvato il rinvio al 2016 dell'adozione della contabilità economico – patrimoniale e del piano dei conti integrato, nonché il rinvio dell'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 3 comma 12, e dell'art. 11 – bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014; ne consegue che il bilancio consolidato è approvato per la prima volta a valere sull'esercizio 2016, e non verrà predisposto e commentato il confronto con esercizi precedenti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 21.12.2016, come modificata ed integrata dalla successiva deliberazione n. 92 del 15.06.2017, si è provveduto ad individuare i componenti del Gruppo Comune di Novate Milanese e del perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, che risulta composto da:
 - Comune di Novate Milanese (Capogruppo)
 - Azienda Servizi Comunali S.r.L. (partecipazione 100% - metodo integrale)
 - Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale (partecipazione 14,29 % – metodo proporzionale)
 - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord – Ovest Milano (partecipazione 2,67% – metodo proporzionale);

ESAMINATA la documentazione in merito allo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Novate Milanese dell'esercizio 2016, unitamente alla Relazione sulla gestione e Nota Integrativa quali allegati alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato 2016;

ESPONE quanto segue:

Il Bilancio consolidato 2016 è redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il Bilancio Consolidato - Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	87.587.759,69
TOTALE PASSIVO (al netto del PATRIMONIO NETTO)	11.760.739,39
PATRIMONIO NETTO	75.827.020,30

CONTO ECONOMICO

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	18.892.312,28
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	18.999.532,89
DIFFERENZA	- 107.220,61
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.333,55
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	957.261,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	848.706,84
IMPOSTE	294.016,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	554.690,48

Il bilancio consolidato e la nota integrativa che lo correda, elencano dettagliatamente le società ed enti controllati e partecipati inclusi nell'area di consolidamento, debitamente individuati ai sensi del punto 3.1 del principio contabile e, per quelli esclusi, ne specifica le considerazioni.

Sono inoltre riportati i dati e le informazioni che descrivono l'andamento della gestione, nonché la situazione patrimoniale del gruppo.

Il metodo utilizzato per il consolidamento è stato quello integrale per la società controllata ASCOM SrL e con il metodo proporzionale per gli altri organismi, per i quali la quota di partecipazione è inferiore al 50%.

Tutti i bilanci annuali delle società dell'area di consolidamento presentano un risultato positivo, e l'assenza di situazioni critiche.

Il Risultato del gruppo, positivo per € 554.690,48 è quasi del tutto attribuibile alla capogruppo ed alla società controllata.

Si precisa altresì, che la responsabilità della revisione contabile dei bilanci della società ed altri organismi oggetto del consolidamento (Azienda Servizi Comunali S.r.L., Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, Consorzio Sistema Bibliotecario Nord – Ovest) è da riferirsi ad altri Revisori.

A nostro giudizio il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Novate Milanese è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto predisposto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 17.11.2016;

PER QUANTO di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione a cura del Consiglio Comunale del Bilancio Consolidato del Gruppo Novate Milanese per l'esercizio 2016.

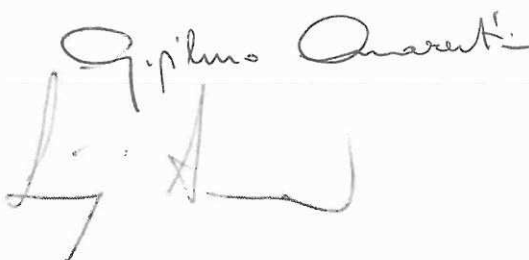
Novate Milanese lì, 06 settembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DR. LUCA NEMBRINI (Presidente) *(assente giustificato)*

DR. GUGLIELMO QUARANTINI (Revisore)

RAG. LUIGI ANNONI (Revisore)

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'G. Quarantini' and the bottom signature is 'L. Annoni'. Both are written in a cursive, flowing style.